

DETERMINAZIONE N. 579 /2021

Oggetto: Adozione del Programma Biennale degli acquisti per il 2022 - 2023, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento del Programma acquisti vigente ed approvato (DT DG n. 464/2020).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;
- il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;
- il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);
- l'art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" introdotto dall'art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda Digitale europea;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053, con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, e da ultimo C (2021) 7145 del 29 settembre 2021 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;;

CONSIDERATO:

- che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con l'Agenda digitale europea e con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;
- che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", finanziato sul Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1.;
- che, nell'ambito della citata Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e del Progetto "Italia login – la casa del cittadino" l'Agencia per l'Italia Digitale è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;
- che in particolare, il progetto "Italia Login - La casa del cittadino": ha l'obiettivo di realizzare un canale di dialogo e interazione fra Stato, cittadini e imprese nel segno della semplificazione e dell'usabilità; mira, quindi, a realizzare una serie di misure finalizzate ad accompagnare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di trasformazione digitale, così da garantire l'adesione al modello e agli obiettivi identificati nel Piano Triennale;
- che in attuazione del suddetto progetto, conformemente alle principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, sono state avviate e realizzate diverse misure finalizzate ad accompagnare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di trasformazione digitale, così da garantire l'adesione al modello e agli obiettivi identificati nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27-03-2020 e n. 5100 del 29-04-2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione, controfirmata da AgID in data 8 giugno 2021, di modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione);

CONSIDERATO:

- che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative da realizzare;
- che nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, l'AgID svolge un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;
- che AgID ha attivato il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 – con i Fondi FESR e FSE – CUPC52117000050007, sulla base della Convenzione sottoscritta

in data 30 ottobre 2017 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio e l'AgID, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, e la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", che individua il Dott. Giovanni Rellini Lerz quale referente tecnico della Convenzione stessa e la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." – Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;
- la Determina del Direttore Generale n.213 del 13 maggio 2020 con cui il dott. Massimiliano Pucciarelli è stato individuato quale referente tecnico della Convenzione di cui sopra e Responsabile Unico (RUP) di alcuni contratti, nominando anche, ove necessario i Direttori dell'esecuzione;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- la Determina del Direttore Generale n. 512 del 6 agosto 2021, che in linea con l'organizzazione del Progetto PON Italia Login e la versione 1.10 del Manuale del beneficiario, trasmessa dall'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 in data 3 maggio 2021, ha razionalizzato i ruoli assegnati sul progetto, allineandoli agli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario, nonché in vista della revisione del funzionigramma di cui alla determinazione n.573/2020 del 14 dicembre 2020, rivedendo la figura del referente tecnico di cui alla citata DT n. 213/2020 e confermando il ruolo di Responsabile esterno di operazione (REO), già previsto nella DT DG n. 203/2018 per l'implementazione, l'aggiornamento e la trasmissione dei dati di avanzamento del progetto nella sua interezza;

VISTI:

- il Bilancio di previsione 2020 e triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 13 aprile 2020 (prot. n. 5499 del 12 maggio 2020) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 3 settembre 2020, registrato al n. 2817 del 23 settembre 2020, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Determinazione n. 7 del 9 gennaio 2021 (registrata come da comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento, acquisita al

protocollo AgID con il nr. 2021-0008888 del 22 aprile 2021) con la quale il Direttore Generale autorizza la gestione provvisoria per l'esercizio 2021;

VISTI E CONSIDERATI:

- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, recante “Codice dei contratti Pubblici” e, in particolare, l’art. 21 di detto codice, inerente il “*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*” che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, dando evidenza degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, fermo restando quanto previsto anche per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività;
- quanto disposto per gli acquisti superiori al milione di euro;
- le indicazioni operative ed il tracciato per consentire alle amministrazioni pubbliche di comunicare, ai sensi dell’articolo 21 comma 6 del Codice dei contratti pubblici, al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori del MEF (TSA MEF) l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.». (20A04921) (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33);
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, contenente disposizioni specifiche sul contenuto del programma, sulle modalità di adozione dello stesso, sulla sua redazione ed aggiornamento, prevedendo degli schemi-tipo obbligatori;
- l’ordine di servizio n. 13/2015 che ha regolamentato, fra l’altro, l’iter, i ruoli e flussi per la programmazione e la definizione degli acquisti di beni e servizi dell’Agenzia e previsto la “Razionalizzazione delle attività connesse alla programmazione, definizione, stipula, gestione dei contratti/progetti connessi alle attività istituzionali dell’AgID”;

VISTE:

- la Determinazione n. 355/2018 del 29 ottobre 2018 di “Adozione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019 - 2020, ai sensi dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento della determinazione n. 300/2017 (Programmazione acquisti precedente)”;
- la Determinazione n. 307/2019 del 29 ottobre 2019 di “Adozione del Programma Biennale degli acquisti per il 2020 - 2021, ai sensi dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento del Programma approvato con la determinazione n. 355/2018”;
- la Determinazione n. 464/2020 del 29 ottobre 2020 di “Adozione del Programma Biennale degli acquisti per il 2021 - 2022, ai sensi dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Aggiornamento del Programma approvato con la determinazione n. 307/2019 per il 2020 - 2021”, pubblicate sul sito dell’Agenzia e del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e trasmesse al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori (per le parti di competenza), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTE le determinazioni a contrarre in aggiornamento della citata DT DG n. 464/2020 emesse nel corso dell’anno 2021 e le conseguenti pubblicazioni effettuate sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti;

TENUTO CONTO:

- delle competenze e attività previste in capo ad AgID dal “Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione” vigente;
- dell’attuale assetto organizzativo dell’AgID, introdotto con la determinazione n. 177 del 22 giugno 2017;

- dell'articolazione per centri di costo di cui alla determinazione n. 244/2017 del 3 agosto 2017 e l'assegnazione delle attività progettuali in seguito alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'AgID;

TENUTO conto dello stato di avanzamento delle Schede progetto e dei Piani finanziari approvati dal DFP, per quanto attiene le iniziative connesse al Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" citate, ovvero, in particolare:

- del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" - CUP C51H16000080006 - a valere sugli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 Fondo F.S.E. e 2.2.1. Fondo F.E.S.R.;
- del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52117000050007 a valere sugli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 Fondo F.S.E. e 2.2.1. Fondo F.E.S.R.;

TENUTO conto altresì, a soli fini programmatori, fermo restando il contesto normativo vigente di cui all'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di eventuali affidamenti a Enti in house perfezionati, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/90 sm.i e art.5 e 20 del d.lgs.50/2016 ss.mm.ii.;

CONSIDERATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il 18.2.2021;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*». (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Draghi al Parlamento il 25 aprile 2021, seguito dalle le risoluzioni n. 6/00189 della Camera e n. 6/00188 del Senato, quale piano per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese, arte del programma europeo noto come Next Generation EU (fondo per la ripresa europea da 750 miliardi di euro),
- il testo definitivo del PNRR trasmesso il 30 aprile 2021 ufficialmente dal Governo alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) 2021/241 del Dispositivo di ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) e inviato il 4 maggio anche al Parlamento italiano;
- la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia (COM (2021) 344), accompagnata dal Documento di lavoro dei servizi della Commissione SWD (2021) 165) e dal connesso Allegato, pubblicata ai sensi dell'articolo 19 del regolamento, il 22 giugno 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 che ha definitivamente approvato il PNRR e recepito la proposta di decisione della Commissione europea;
- la Determinazione n. 551 del 6 ottobre 2021 di approvazione e sottoscrizione dell'Accordo fra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'AgID per la realizzazione del sub-investimento 1.3.2. Single Digital Gateway della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Capo Dipartimento, con il prot. 19351 del 7 ottobre 2021;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU, e 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare e che prevede investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano per complessivi 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, destinando nel complesso, il 27 per cento delle risorse alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale,

- articolandosi nelle seguenti missioni:
 - 1) "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura";
 - 2) "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica";
 - 3) "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile";
 - 4) "Istruzione e Ricerca";
 - 5) "Inclusione e Coesione";
 - 6) "Salute";
- prevedendo anche un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti (negli ambiti: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza) ovvero per l'aggiornamento delle strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute;

CONSIDERATO che in relazione a ciascun investimento e riforma vengono previsti precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, fra cui quelli previsti per la digitalizzazione e ammodernamento del paese;

RITENUTO essenziale, nelle more del perfezionamento degli adempimenti formali necessari per l'attribuzione effettiva dei fondi PNRR assegnati all'AgID, pianificare e programmare gli iter di acquisto che le Aree tecniche dell'AgID saranno tenute ad attuare;

RITENUTO essenziale programmare le acquisizioni di beni e servizi da avviare e svolgere nel biennio 2022 – 2023 e verificare l'aggiornamento degli iter di acquisto, fermo restando l'obbligo, in linea con la normativa vigente:

- di verificare la fattibilità delle iniziative e eventualmente adeguarle agli obiettivi imposti dai progetti connessi al PON Governance, in precedenza richiamati;
- di procedere al monitoraggio e all'aggiornamento annuale, apportando le eventuali necessarie modifiche, qualora si renda necessario adottare delle rimodulazioni soprattutto per il raggiungimento degli obiettivi attesi per i progetti PON, rivedendo ufficialmente la programmazione definita;

CONSIDERATO l'obbligo delle aree competenti di:

- curare la corretta programmazione e il monitoraggio degli acquisti programmati e tenere sotto controllo con cadenza almeno trimestrale, lo stato delle iniziative;
- dare evidenza nelle proposte di acquisizione sia del numero dell'iniziativa del programma acquisti che si intende definire sia delle eventuali rimodulazioni che si sono rese necessarie;

VISTA la comunicazione del 21 settembre c.a. con cui il Responsabile dell'Ufficio contabilità, Finanza e Funzionamento ha ricordato alle Aree la necessità di pubblicare nei tempi, la programmazione degli acquisti per il prossimo biennio e dare evidenza del monitoraggio degli acquisti del programma precedente;

CONSIDERATE le pianificazioni degli acquisti di beni e servizi delle Aree e degli Uffici dell'AgID, secondo le disposizioni del citato ordine di servizio n. 13/2015, sia per quanto attiene alle iniziative a valere su fondi Agid, sia per quanto attiene agli iter a valere sui fondi gestiti in contabilità speciale dei richiamati Progetti PON e tenuto conto delle rimodulazioni progettuali, definite e in corso di definizione da parte del DFP, che innovano e integrano il precedente programma acquisti, sia per iter connessi e propedeutici all'attuazione del Progetto PNRR;

SENTITO il dott. Francesco Tortorelli, il REO (Responsabile esterno di operazione), del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" - CUP C51H16000080006 - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sugli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 Fondo F.S.E. e 2.2.1. Fondo F.E.S.R.;

SENTITA la dott.ssa Oriana Zampaglione, in qualità di REO (Responsabile esterno di operazione), del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - CUP C52I17000050007 - a valere sugli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 Fondo F.S.E. e 2.2.1. Fondo F.E.S.R.;

DETERMINA

1. di approvare la Programmazione acquisti per il biennio 2022 – 2023, in allegato, formulata dalle Aree competenti;
2. di approvare l’aggiornamento della precedente programmazione approvata con Determinazione n. 464/2020 in allegato, attuato e comunicato dalle aree tecniche competenti;
3. di dare mandato ai Responsabili delle aree dell’AgID e nonché ai Responsabili Unici del Procedimento individuati (RUP) proposti di:
 - curare che entro il mese di ottobre c.a. siano effettuate sia le comunicazioni al Tavolo soggetti aggregatori del MEF e sia le pubblicazioni da effettuare sul sito informatico del MEF, coordinandosi con i referenti competenti;
 - di fornire ai referenti competenti, sempre entro il mese di ottobre, le pubblicazioni e comunicazioni effettuate per: le conseguenti pubblicazioni sul profilo del committente e sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente” della presente determina; la pubblicazione sul sito del MIT della programmazione degli acquisti, adottata dalle aree tecniche stesse; la comunicazione da effettuare via pec al TSA del MEF; la pubblicazione sul sito del MIT della programmazione degli acquisti, adottata dalle aree tecniche stesse; l’invio della determinazione agli enti competenti;
4. di dare incarico ai Responsabili delle Aree e Uffici dell’AgID, nonché ai Responsabili Unici del Procedimento proposti e individuati, di vigilare sulla programmazione delle iniziative di acquisizione di beni e servizi:
 - evitando frazionamenti;
 - indicando negli appunti e proposte di acquisto e nelle informative agli uffici competenti, alla luce della presente determinazione, l’allegato e il numero di riferimento dell’iniziativa programmata che si sta avviando, utilizzando quindi la descrizione già inserita nel programma acquisti vigente;
 - fornendo tempestivamente agli Uffici Contabilità, finanza e funzionamento e Controllo di Gestione e ai referenti competenti le informazioni necessarie al monitoraggio dell’andamento degli acquisti proposti e all’eventuale aggiornamento del programma, ai fini del rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - pianificando con cadenza almeno trimestrale, un controllo delle iniziative e di eventuali rimodulazioni da effettuare (avvalendosi nelle informative agli uffici competenti del numero dell’iniziativa e della descrizione già inserita nel programma acquisti vigente);
 - coordinando la propria attività con il REO e Responsabile di ciascun progetto richiamato in premessa, per quanto attiene ai Fondi del PON Governance, per l’avvio delle iniziative, per eventuali rimodulazioni e per assicurare il loro avanzamento nonché il rispetto degli obiettivi attesi;
5. di incaricare gli uffici competenti di comunicare la presente determinazione e le comunicazioni e pubblicazioni effettuate dalle aree entro il mese di ottobre, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell’Economia e Finanze e all’ANAC;
6. di incaricare i referenti per la trasparenza competenti a pubblicare la presente determinazione a cura del sul Portale Amministrazione trasparente dell’AgID.

Francesco Paorici